

180
18
L. M. M.

15



Padova adì 10 febbra

Io ho ricevuto una lettera in l'almo di, dalla qual scorgo se io abbia di
che invidiarvi, e credo, che ho di che ^{abundante}; che si fosse compagnia, e si
facee femine son rare al mondo, e la mia maladonna bella non vede,
che io ne goda per veder di mirarmi la testa su libri, dai quali poi
infine, che poi si cura egli; che se egli non abbondano di belle notizie,
e di belle cose, abbondano anzi di curio, e di minchionerie. questo vi
scrivo, perche la sua gia' M. M. om manirima sappia la stima,
che io fo di lei, ~~che quale~~ ~~perio~~ io le farei, e molto
meglio, e molto piu' desidero comprendere al barchero alla mano, o
piu' tosto con lei meda' alla mano; la quale, se n' altro, sarebbe
per farvi di augumentare, che io ho una infinita stima di lei.
ma questo spero pure, che avvenis' qto, che sia; e se ella avesse
alcun' altro voto da suggerire, egli sarebbe il mio ego; con che io
giungerei infino in desiderare, ch'ella cadesse giu' una scala, o
qualche altro d'una simile diavoleria. videro gli strani effetti d'amore!
ma lasciando le bestie; io goda senza fine, che siate sano, e che
mi amiate per, come fare. Da quello, a cui era diretta la lettera
di cambio avete avuto risposta. alla M. M. madre vi prego di mandare
risposta. Amatemi M. M. mio caro, come fare, e vedete di sempre.
Comandavemi alle belle anni nuove
che vale dire alla M. M. convegnime bella tem.
vi prego delle qui inchinava ai D. Gi. Bratta

Handwritten text at the top of the left page, possibly a title or header.

Main body of handwritten text on the left page, consisting of several lines of cursive script.

Handwritten text at the bottom of the left page, possibly a signature or a closing note.

Handwritten text at the top of the right page, possibly a title or header.

Padova

1732

francesco Agostini

de 10 alb.

R. 14 J.